

BEN-ESSERE

ORGANIZZATIVO

Consulenza & Formazione
Per Aziende ed Enti del Terzo Settore



CONTENUTI

Premessa

- 1. Obiettivo generale
- 2. Analisi del contesto
- 3. Chi siamo
- 4. Aree di Intervento e Servizi Offerti

Riferimenti



PREMESSA

Culture eats strategy for breakfast
La cultura si mangia la strategia a colazione
P. Drucker

Partendo dalla premessa che ogni lavoratore passa da un terzo alla metà della propria vita sul posto di lavoro, si rende fondamentale per un'organizzazione **promuovere** il benessere psicofisico, dei soggetti che operano al suo interno.

O.N.A.P., forte dei suoi 20 anni di attività nella promozione della salute psico/sociale della Persona, intende mettere a disposizione le sue competenze di Consulenza e Formazione a tutte quelle aziende o enti del terzo settore, che intendano migliorare il loro benessere organizzativo.

Infatti, diversi sono gli studi che hanno dimostrato come le strutture più **efficienti** sono quelle che investono nel ridurre lo stress-lavoro correlato, attraverso modelli e



metodi di analisi del lavoro, basate sul rapporto individuo-mansione.

Modelli che mettono in relazione le *condizioni di esecuzione di un compito* e le *caratteristiche dell'operatore* per definirne il grado e la tipologia di attività. Si è anche riscontrato come un "clima interno" più sereno e partecipativo sia in grado di rendere i propri dipendenti maggiormente soddisfatti del proprio posto di lavoro (Avallone e Bonaretti, *Benessere Organizzativo*, 2003).

1. OBIETTIVO GENERALE

Progettare e Realizzare interventi volti alla promozione del Ben-Essere in azienda significa prevenire e/o contrastare il disagio lavorativo, con effettivi vantaggi sulla sicurezza ed efficienza produttiva. Questo è, in estrema sintesi, l'obbiettivo generale del progetto. I suoi obiettivi specifici riguardano:

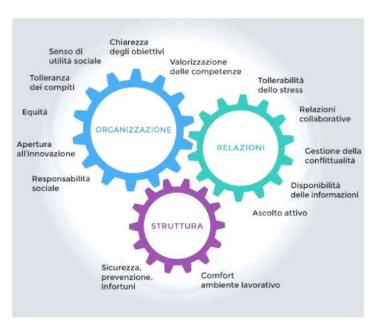
- Pianificare e mettere in atto attività di consulenza per prevenire o superare situazioni di difficoltà o disagio che generino di-stress nei gruppi di lavoro;
- Supportare il Team leadership in difficoltà;
- Offrire consulenza volte a risolvere le complessità gestionali;
- Formare Persone e Gruppi alla prevenzione, alla gestione e negoziazione dei conflitti.



2. ANALISI DEL CONTESTO

Siamo consapevoli di come le organizzazioni aziendali, a motivo dell'irrefrenabile sviluppo di nuove tecnologie sempre più sofisticate, necessitino di un **aggiornamento** continuo di metodi di lavoro, se non anche di risorse professionali adeguate ad affrontare i mutamenti di competenze che tali tecnologie impongono. Necessità che a volte diventano difficoltà nel mantenere gli standard produttivi richiesti per rimanere concorrenziali. Motivo per cui sia l'azienda che il lavoratore si trovano costretti ad **adeguarsi** continuamente davanti all'incessante innovazione di strumenti e tecniche di lavoro, apprensione che non di rado può sfociare in situazioni di tensione del clima lavorativo e stress da lavoro correlato.

Nel contempo il mondo dell'associazionismo sta subendo un calo significativo del numero di volontari dovuto anche alla crescente frammentazione dei rapporti interpersonali e, questo, a fronte di una continua e crescente richiesta socio-assistenziale, che impegna sempre più anche in una funzione integrativa di welfare. Situazione che espone, i soggetti impiegati, a una sovraesposizione di richiesta che può attivare in loro un processo di burn-out.



Migliorare, quindi, il **Benessere Organizzativo** nei contesti sopra indicati vuol dire lavorare in particolare su:

ORGANIZZAZIONE

RELAZIONI

STRUTTURA

3. CHI SIAMO

L'azione di Consulenza e Formazione sviluppata da O.N.A.P. prevede la collaborazione di un'**equipe inter-disciplinare** costituita da professionisti del settore: psicologi, formatori e mediatori.

Un approccio "interdisciplinare" che ci permette di evidenziare le Aree di intervento in sistemi organizzativi complessi, come aziende, enti pubblici o privati, così come anche i soggetti del terzo settore, caratterizzati da una forte interdipendenza con le risorse umane che li costituiscono: benessere e malessere di ciascun sistema influisce in modo significativo sul clima lavorativo.



AREE DI INTERVENTO E SERVIZI OFFERTI

Due le Aree di Intervento individuate:

AREA CONSULENZA ORGANIZZATIVA







Per ogni Area di intervento è attivabile -singolarmente o congiuntamente- tanto un servizio di **Formazione**, quanto un'attività di **Consulenza** (dipendente/operatore/volontario). Fruibili sia **in presenza**, che **a distanza** (via telefonica e/o telematica).

AREA CONSULENZA ORGANIZZATIVA

Per questa area O.N.A.P. prevede la possibilità di attivare i seguenti servizi:

- Counseling Organizzativo;
- Analisi del clima aziendale;
- Gestione Risorse Umane.

COUNSELING ORGANIZZATIVO

Il Counseling organizzativo è servizio che l'azienda/organizzazione dei disposizione mette a propri dipendenti/operatori al accogliere fine di situazione difficoltà di disorientamento che si manifesta nello svolgimento del proprio ruolo e delle proprie mansioni. Un finalizzato al supporto,



raggiungimento di un obiettivo specifico, volto sia alla **risoluzione** della difficoltà incontrata che al **potenziamento** di risorse professionali e personali.

Il servizio è ad accesso volontario, ha carattere di grande riservatezza e si concretizza attraverso un **intervento di micro-counseling**. Per ogni richiesta, infatti, è possibile attivare un numero massimo 4 incontri, articolato nelle seguenti fasi:

- 1. Accoglienza, ascolto e ricostruzione delle cause della situazione di difficoltà;
- 2. Analisi delle soluzioni già messe in campo dal richiedente;
- 3. Identificazione di possibili soluzioni funzionali (problem solving);
- 4. Verifica, feedback.

Servizio che costituisce un punto privilegiato di raccolta dati (pur mantenendo lo stretto e doveroso riservo delle fonti), fondamentale per una analisi oggettiva del clima lavorativo, da cui far partire **proposte** specifiche di intervento, da proporre poi al contesto organizzativo di riferimento.

ANALISI DEL CLIMA AZIENDALE



Analisi che prevede un'attività di verifica, tramite appositi strumenti valutativi – quantitativi e qualitativi- volti a sondare la percezione del personale riguardo al clima interno. Indagine che può offrire una 'fotografia' del benessere/malessere dei lavoratori in rapporto a ruoli, mansioni, relazioni. Sondaggio, in forma anonima, utile per intraprendere strategie gestionali mirate alla risoluzione del problema là dove se ne rilevasse la necessità.

GESTIONE RISORSE UMANE

L'area Gestione Risorse Umane prevede l'attivazione di servizi di formazione e consulenza riguardo ai sotto indicati **segmenti HR**:

- ✓ Ricerca e Selezione del personale;
- ✓ Sviluppo delle Competenze;
- ✓ Gestione delle relazioni interne;
- ✓ Supporto alla Leadership.



AREA SICUREZZA SUL LAVORO

Quest'area di intervento intende promuovere un'attività di formazione al team manageriale, verso il quale sono sempre più richieste specifiche competenze nell'ambito della gestione delle risorse umane. In particolare riguardo "l'istituzione di un responsabile per l'inclusione lavorativa nei luoghi di lavoro, con compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro dei lavoratori con disabilità" (Cfr. Legge Delega in materia di disabilità, Legge 227/2021).

L'introduzione del **Disability Manager**, quale figura di fiducia aziendale apre alla necessità dell'azienda di fornire sia una **formazione** specifica che un adequato



supporto a questo specifico incarico. Infatti il compito del Disabily Manager è quello sia di svolgere il ruolo di *facilitatore* nelle relazioni interne all'organizzazione oltre. chiaramente, quello di agevolare lavorativa l'integrazione persona disabile. Compito che di per sé richiede una formazione specifica fornire conoscenze competenze fondamentali per pianificare, organizzare "predisposizione progetti

personalizzati per le persone con disabilità", attività che necessariamente devono prevere la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, con o senza disabilità. Ruolo, quello del Disabily Manager, che deve poter ricorrere, quando necessario, ad un supporto professionalmente adeguato, affinché la sua istituzione consenta di realizzare una visione gestionale orientata non solo al potenziamento dei servizi, in grado di migliorare la sicurezza e la qualità lavorativa della persona disabile e non, ma anche quella di agevolare un clima aziendale volto alla collaborazione e "all'inclusione lavorativa", della persona con disabilità.

RIFERIMENTI

Responsabile del Progetto

Dr.ssa *Marialuce Benedetti*

Riferimenti

O.N.A.P. ® Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici

Sede Legale: Via A. Cecioni, 124 50142 FIRENZE

Contatti:

Cell: + 39-345.59.45.221 info@onap-italia.org www.onap-italia.org



